

 **CHIGIANA** INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY 2021



MARTEDÌ 24 AGOSTO - ORE 21,15
CHIESA DI SANT'AGOSTINO, SIENA

CREPUSCOLI

BRUNO GIURANNA viola

TRIO CHAGALL*

Edoardo Grieco violino

Francesco Massimino violoncello

Lorenzo Nguyen pianoforte

* Allievi del corso di Viola e Musica da camera di Bruno Giuranna

FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Presidente
CARLO ROSSI

Vice Presidente
ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

Consiglio di Amministrazione

RICCARDO BACCHESCHI

GUIDO BURRINI

PASQUALE COLELLA ALBINO

LUIGI DE MOSSI

CLAUDIO FERRARI

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CRISTIANO IACOPOZZI

ORSOLA MAIONE

Collegio Revisori dei Conti

MARCO BAGLIONI

STEFANO GIRALDI

AGOSTINO CIANFRIGLIA

Direttore artistico
NICOLA SANI

Direttore amministrativo
ANGELO ARMIENTO

Assistente del Direttore artistico
ANNA PASSARINI

Collaboratore del Direttore artistico e responsabile progetti culturali
STEFANO JACOVIELLO

Responsabile Attività Artistiche
BARBARA VALDAMBRINI

Responsabile Segreteria Amministrativa e Fund Raising
MARIA ROSARIA COPPOLA

Responsabile Ufficio Contabilità
ELINA PIERULIVO

Franz Schubert

Himmelpfortgrund, Vienna 1797 - Vienna 1828

Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 D 898 (1828)

Allegro moderato
Andante un poco mosso
Scherzo. Allegro
Rondò. Allegro vivace

Richard Strauss

Monaco di Baviera 1864 - Garmisch Partenkirchen 1949

Quartetto in do minore per pianoforte e archi op. 13 (1886)

Allegro
Scherzo. Presto – Molto meno mosso
Andante
Finale. Vivace

in collaborazione con Le Dimore del Quartetto

Crepuscolare è l'aggettivo che accomuna le due opere per archi e pianoforte di Franz Schubert e Richard Strauss, sebbene siano vissuti l'uno nel primo trentennio e l'altro nella seconda metà del dell'Ottocento. Nel caso di Schubert ci si avvicina a soggetti, generi e sonorità romantici, dopo il superamento dall'epoca classica rappresentato dalle ultime opere di Beethoven, rimaste incomprese dai contemporanei. In Strauss si iniziano a intravedere le tinte inquietanti ed eccentriche, che porteranno all'espressionismo atonale del Novecento, senza però abbandonare del tutto le radici romantiche. In entrambi i casi si fa esperienza della trasformazione del gusto musicale di un periodo storico, che giunto a maturazione si schiude a qualcosa di diverso, non ancora manifesto.

Franz Schubert *Trio n. 1 in si bemolle maggiore* op. 99 D 898

Franz Schubert è stato definito "il classico della musica romantica". Vive a Vienna nei primi anni dell'Ottocento, in un ambiente musicale sovrastato dall'ombra di Beethoven: artista e uomo da ammirare senza riserve, ma dal cui confronto si rischiava di uscirne stritolati. Sul versante teatrale impazza la moda à *la Rossini* e Schubert vive troppo poco per poter competere. L'unico spazio che riuscì a ritagliarsi dal 1825 in poi fu quello delle serate musicali, dette *schubertiadi*, animate dalla musica da camera e dai *Lieder*, brani per canto e pianoforte eseguiti dallo stesso autore per una ristretta cerchia di amici.

Schubert compone solamente due trii per violino, violoncello e pianoforte, entrambi nel 1827 e adotta un perfetto equilibrio tra gli strumenti e la suddivisione in quattro movimenti, due tratti in linea con la produzione beethoveniana, tuttavia l'impronta melodica e narrativa di Schubert è facilmente riconoscibile all'ascolto, tanto da individuare precisi riferimenti a *Lieder*, brani per voce e pianoforte, composti dallo stesso autore. La musica di Schubert è intessuta di affinità nascoste, di richiami melodici, di sottili relazioni più e meno percepibili. Il tono generale è quello lirico-contemplativo, la forma rompe le righe della quadratura

classica a costo di divenire sbilanciata per favorire la creazione e lo scioglimento di un punto di massima concentrazione emotiva. Il rapporto tra gli strumenti si polarizza attorno ai ruoli di primo piano (melodia) e sfondo (accompagnamento) su un percorso intrecciato, dal ritmo piuttosto uniforme.

Richard Strauss *Quartetto in do minore per pianoforte e archi*
op. 13 (1886)

Richard Strauss rivelò il suo talento per la composizione sin da giovanissimo. Figlio del primo corno dell'orchestra del Teatro di corte di Monaco, a diciassette anni attrasse l'attenzione del pianista virtuoso, direttore e compositore Hans von Bülow, che nel 1885 lo volle al suo fianco alla guida dell'orchestra di Meiningen, in Turingia. Da allora per quarant'anni fu direttore d'orchestra in quasi tutte le città tedesche. Educato alla grande tradizione romantica, la sua musica contribuì davvero a formare una "musica moderna", rifiutandosi tuttavia di imboccare la via dell'atonalità.

Nel suo catalogo sono presenti 298 composizioni, scritte nell'arco di quasi settant'anni di carriera. Lo stile di Strauss incontra varie fasi, diverse tra loro e scollegate da un'idea di evoluzione: si tratta piuttosto di continui e a volte improvvisi cambiamenti di scrittura. La prima fase è una sintesi di linguaggi tipici del romanticismo tedesco (Schubert, Schumann, Spohr, Brahms) e si conclude nel 1885 con un'esplosione di originalità condensata in tre capolavori: *Burlesque* in re minore, *Klavierquartett in do minore op.13* e gli *Acht Lieder* op.10.

Da un lato la musica del *Klavierquartett* (quartetto con pianoforte) è instabile, fluttuante, irregolare, il percorso armonico è tortuoso, la melodia si protende oltre l'ottava, le atmosfere armoniche conducono in situazioni sempre diverse. Dall'altro lato l'espressività musicale data dalla dinamica, dall'articolazione dei suoni, dall'insieme strumentale tradiscono una grande perizia, cura e consapevolezza di scrittura. Vago e puntuale si fondono, dando vita a una musica di transizione, che fotografa il passaggio anziché il risultato.

BIOGRAFIE

Bruno Giuranna è nato a Milano ed è stato tra i fondatori de “I Musicisti”, del “Quartetto di Roma” e del “Trio Italiano d’Archi”.

Ha suonato con orchestre quali Berliner Philharmoniker, Concertgebouw di Amsterdam, Teatro alla Scala di Milano sotto la direzione di C. Abbado, H. von Karajan, Sir J. Barbirolli, S. Celibidache, C. M. Giulini e R. Muti tra i più importanti.

La sua vasta discografia comprende registrazioni per Philips, Deutsche Grammophon, EMI; come violista ha ottenuto una Grammy Award Nomination e come direttore ha vinto un Grand Prix du Disque dell’Académie Charles Cros di Parigi.

La sua importante attività didattica spazia dalla *Hochschule der Künste* di Berlino al Conservatorio S. Cecilia di Roma, dalla Royal Academy di Londra alla Fondazione W. Stauffer di Cremona dove tuttora insegna.

Profondamente convinto dell’importanza del “suonare insieme” si dedica da anni alla realizzazione di progetti di musica da camera al fianco di giovani musicisti in Europa e negli Stati Uniti. Nel 2020, è stato eletto Presidente Onorario di ESTA - European String Teachers Association.

È docente del corso di Viola e Musica da Camera all’Accademia Chigiana di Siena dal 2004, dopo esservi già stato docente dal 1966 al 1982.

Il **Trio Chagall** si è costituito a Torino nel 2013. Dal 2018 il Trio Chagall ha frequentato il Corso di Musica da Camera tenuto da Bruno Giuranna presso l’Accademia Chigiana di Siena, dove ha ottenuto il Premio “Giovanna Maniezzo” 2020, riconoscimento assegnato ai giovani talenti più meritevoli, che abbiano sviluppato un rapporto privilegiato col mondo della comunicazione e la relazione col pubblico.

Attualmente prosegue gli studi con B. Giuranna, il Trio di Parma, il Trio Debussy e Pierpaolo Maurizzi. Dal giugno 2019 il Trio è membro de “Le Dimore del Quartetto” e dal 2020 è supportato dalla Fondazione De Sono nel perfezionamento dei propri studi. Recentemente il Trio Chagall si è distinto alla XX edizione del Premio “Trio di Trieste” aggiudicandosi un secondo premio e tre

premi speciali: con soli vent'anni di età media il Trio è risultato il più giovane ensemble da camera ad essere stato premiato nella storia della manifestazione.

Il Trio Chagall ha vinto la categoria "Musica da Camera" al Talent Italiano Amadeus Factory (2018) e si è affermato al Concorso Nazionale "Città di Giussano" (2019), dove si è aggiudicato il primo premio assoluto, il premio speciale "Il Progresso" e il premio "Città di Giussano", dedicato ai migliori concorrenti di tutte le categorie.

A cura di Anna Passarini



INVESTIRE NEL TALENTO



Il programma "In Vertice" dell' Accademia Chigiana è il nostro modo per ringraziare e premiare coloro che contribuiscono in modo concreto e continuativo al nostro lavoro, alla crescita di nuovi talenti e alla diffusione della musica come linguaggio universale, di insostituibile valore educativo, formativo e ricreativo.

Diventare parte di "In Vertice" significa essere di casa in una delle istituzioni musicali più prestigiose e innovative del mondo, per condividerne il percorso di crescita e celebrarne i risultati.

Ogni donatore stabilisce un rapporto privilegiato con questa Istituzione unica al mondo, partecipa al suo patrimonio, e contribuisce ad estendere e potenziare la sua azione per raggiungere nuovi, ambiziosi obiettivi.



Programma "In Vertice"
invertice@chigiana.org
Linea dedicata +39 0577 220927

I biglietti possono essere acquistati on-line sul sito www.chigiana.org, a Palazzo Chigi Saracini (vedi orari sul sito) o presso la sede dello spettacolo da 2 ore prima dell'inizio del concerto.

Per prenotazioni telefoniche: 333 9385543 (lunedì-sabato: ore 9.30 - 12.30).

I concerti possono subire **variazioni** di luogo e orario.

Si prega di verificare sempre sul sito www.chigiana.org

Dal **16 luglio al 3 settembre** tutti i venerdì alle ore 18 a Palazzo Chigi Saracini sarà possibile visitare il **"Percorso dantesco all'Accademia Chigiana"**, una visita all'interno di Palazzo Chigi Saracini per scoprire il rapporto tra Dante e il Conte Guido Chigi Saracini.

Prenotazioni: biglietteria@chigiana.org

Palazzo Chigi Saracini, sede storica dell'Accademia Musicale Chigiana, eretto nel XIII secolo lungo una delle arterie principali di Siena, è aperto al pubblico per visite guidate alle sue numerose collezioni di pregio.

Per prenotazioni e informazioni: www.chigiana.org, tel. 0577-22091.

ChigianArtCafé è un punto d'accesso al mondo della Chigiana. Nelle stanze al piano terra una serie di **installazioni multimediali**, alcune **opere d'arte** della collezione Chigi Saracini e un **teatrino digitale interattivo** permettono di rivivere la storia dell'Accademia e le emozioni dei nostri **grandi concerti in alta definizione**. All'interno del percorso troverete l'**Info point** e la **biglietteria** per prenotare e acquistare i biglietti per tutti i concerti del Chigiana International Summer Festival. All'ingresso vi accoglieranno il Book & Music shop e il Café & Wine Bar, aprendovi le porte di questo mondo di musica e arte.

PROSSIMI CONCERTI



- 25 MERCOLEDÌ** **ALTRI UNIVERSI**
ORE 21,15 DAVID GERINGAS/Allievi Chigiani/FRANCESCO GESUALDI
LEGENDS Musiche di **Sofija A. Gubajdulina, Krzysztof Penderecki, Giya Kančeli, J.S. Bach, Giuseppe Verdi – Lev Stepanov, Astor Piazzolla**
Chiesa di S. Agostino
- 26 GIOVEDÌ** **Concerto del seminario di oboe**
ORE 19,30 docente **CHRISTIAN SCHMITT**
FACTOR **Allievi Chigiani/Alessandra Gentile**
Palazzo Chigi Saracini
- 26 GIOVEDÌ** **Concerto del corso di violino**
ORE 21,15 docente **SALVATORE ACCARDO**
FACTOR **Allievi Chigiani/Stefania Redaelli**
Palazzo Chigi Saracini



DIVERSO

con il contributo e il sostegno di



FMPS
Fondazione Monte dei Paschi di Siena



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



COMUNE DI SIENA

SIENA
OPERA DELLA METROPOLITANA



ARCIDIOCESI DI SIENA
CITTA' DI VAL D'ISA
MONTALCINO



Comune di Sovicille

media partners



LA NAZIONE

Rai 5

Rai Radio 3

Rai Radio Classica



Canale 3

Gazzetta
di Siena

siene news

CLASSIC VOICE

WWW.CHIGIANA.ORG

